

ARTINO FAAA, Festival Annuale di Casa Degli Artisti dedicato all'Arte Applicata

Casa degli Artisti via Tommaso da Cazzaniga 89/A, Milano

“Il complesso ambito delle Arti Applicate va posto in relazione con le diverse espressioni utilizzate per indicare le arti quando il processo creativo non è fine a se stesso, ma è volto alla realizzazione di oggetti d'uso e di arredamento: arti decorative, arti industriali, artigianato artistico.

L'utilizzo di una terminologia oscillante è già indizio di una oggettiva difficoltà semantica e di classificazione.”

Definizione di Arte Applicata dall'Enciclopedia Treccani

ARTINO FAAA è il festival di Casa degli Artisti dedicato all'Arte Applicata, giunto alla sua terza edizione, articolato in parte teorica, espositiva e pratica di produzione di opere.

Il festival ha lo scopo di mantenere vivo il dibattito su questa specifica forma d'arte - l'Arte Applicata - dando spazio al pensiero di coloro che hanno tentato una sua definizione teorica, esponendo le opere di una selezione di artisti che la mettono in pratica, fino a supportare la produzione di opere.

Casa degli Artisti lancerà nel 2024 la prima Call per artisti di Arte Applicata.

FORMAT DI ARTINO:

Ogni anno il festival ARTINO a Casa degli Artisti si articola in due parti e questo anno, per la prima volta, il festival si amplia aggiungendo una terza fase:

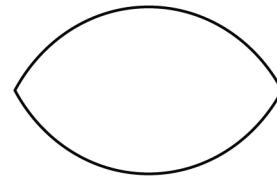
- 1) Convegno di due giorni con interventi di vari protagonisti dell'arte applicata
- 2) Mostra-mercato di 3 giorni con venti espositori scelti da una giuria di esperti
- 3) CALL per artisti che collaboreranno con artigiani, mettendo in relazione Casa degli Artisti con i luoghi dei vari materiali affrontati

ARTINO FAAA 2023, Festival Annuale di Casa Degli Artisti dedicato all'Arte Applicata

terza edizione

Il progetto è ideato da Irene Biolchini e Mariavera Chiari (referente per Casa degli Artisti, membro dell'associazione NIC) con la collaborazione di Christian Gangitano, Associazione Atelier Spazio Xpò & Comunicarearte.

- 1) 18-19 ottobre 2023 “TERRAPIENO” 17:00 – 19:00 Convegno con focus sull'Arte Ceramica.
- 2) 1-2-3 dicembre 2023 “ARTINO” 10:00 – 19:00 mostra – mercato di opere di Arte Applicata
- 3) Primavera 2024 lancio della Call “TERRAPIENO” per artisti in collaborazione con artigiani della ceramica e PUBLIC PROGRAM.



Gli artisti che parteciperanno alla call saranno invitati a produrre in due città di tradizione ceramica, Faenza e Albissola, in una vera e propria collaborazione creativa con il contesto.

L'artigiano non sarà l'esecutore dell'idea dell'artista, l'artista non userà i materiali dell'artigiano per produrre una propria opera unica, ma artista e artigiano andranno a generare una produzione per Casa degli Artisti, in cui le singolarità si uniranno in una firma collettiva.

18-19 ottobre 2023 "TERRAPIENO" 17:00 – 19:00 Convegno con focus sull'Arte Ceramica.

Interverranno:

mercoledì 18 ottobre

17,00 Massimo Isola (Sindaco di Faenza e Presidente AiCC, Associazione italiana Città della Ceramica) *Il Museo diffuso di Faenza, sfide e conservazione*; 17,30 Matteo Zauli per Museo Carlo Zauli, *Faenza _ Il festival delle argille azzurre, Immaginare la comunità e la ceramica partendo dal territorio*; 18,00 Stella Cattaneo, Daniele Panucci per MUDA e Museo della Ceramica di Savona *Il museo diffuso di Albissola, storia di un territorio e dei suoi abitanti*; 18,30 Paola Gargiulo e Tullio Mazzotti, Presentazione del volume *Mazzotti 120 [SPECIAL EDITION LIBRI&TALK]*

19:00>20:00 aperitivo del Ceramista in collaborazione con il bistrot @degustazione.

giovedì 19 ottobre

17:00>19:00

ore 17-19 17,00 Paolo Campiglio (docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università degli studi di Pavia), *La ceramica di Lucio Fontana: il dialogo con le manifatture e l'architettura*; 17,30 Luca Bochicchio (docente di Storia dell'arte contemporanea Università degli Studi di Verona, direttore Casa Museo Jorn, Albissola Marina), *Pratiche partecipate e relazionali dai situazionisti ad oggi*; Marco Scotini (direttore dipartimento Arti Visive NABA Milano/Roma), *Scanavino e la ceramica*; 18,30 Rosanna Bianchi Piccoli (artista), *Ricerca etno-socio-antropologica 1957– 1963*

19:00>20:00 aperitivo del Ceramista in collaborazione con il bistrot @degustazione.

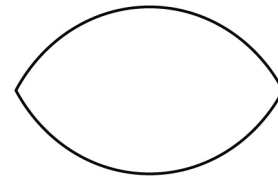
1-2-3 dicembre 2023 10:00 >19:00

Esposizione – mercato dei manufatti e le opere dell'ingegno di venti espositori.

Casa degli Artisti ospita un mercato per dare sostegno alla creatività e per ripensare il consumo concentrandosi su produzioni sostenibili, materiali che rispettino l'ambiente e le persone.

Il sostegno ai protagonisti del fare artigiano diventa particolarmente significativo in questo anno, segnato da eventi traumatici che hanno avvolto il pianeta, dall'alluvione in Romagna, al terremoto in Marocco.

Gli artigiani saranno individuati da una commissione di esperti.



TERRAPIENO_ CALL, PRODUZIONE e PUBLIC PROGRAM

Ripartendo da due città storiche di tradizione ceramica si svilupperà un progetto complesso e allo stesso tempo coerente, mettendo in luce come siano proprio le identità territoriali e geologiche le basi per una nuova coscienza creativa. Nell'idea della compartecipazione e della condivisione si svilupperanno progettualità che superino il concetto egotico della firma, ripartire dall'individuo non significherà quindi partire dall'individualità, ma - all'opposto - da quegli elementi comuni che possano creare un'idea di accesso all'arte più democratico, partecipato e possibile. Una progettualità in cui la comunione di intenti si traduca anche in creazione collettiva e partecipata.

LUOGHI DI SVILUPPO DEL PROGETTO

Terrapieno è pensato per ridiscutere i concetti classici di residenza-produzione per orientarsi verso un nomadismo creativo. Gli artisti in residenza, infatti, si divideranno tra: la sede milanese di Casa degli Artisti, dove daranno uno sviluppo fondamentale al Public Program; le città di produzione ceramica, Albissola e Faenza.

Le due città sono da tempo legate da un legame creativo con un focus specifico sulla produzione di ceramica d'artista: sono state le sedi delle prime sperimentazioni futuriste in ceramica (rispettivamente Bottega Gatti 1928 per Faenza e Ceramiche Giuseppe Mazzotti 1903 per Albisola Marina). Questa tradizione si è consolidata ospitando grandi artisti legati alle neo-avanguardie e alla produzione contemporanea. Questa "tradizione contemporanea" unisce le due città, che innestano questa produzione virtuosa recente all'interno di una tradizione plurisecolare sul materiale ceramico, dettata anche da similarità geologiche. Queste similarità hanno fatto sì che anche eventi tragici, come le alluvioni, abbiano toccato negli anni entrambi i centri produttivi. Tornare in questi luoghi non significa quindi osannarne la storia, ma pensare ad una comunità creativa che, cooperando fuori da regionalismi, possa costruire un'identità basata su valori comuni, un ripensamento del nostro futuro creativo in una logica di territorialità che sfugga da facili celebrazioni retoriche per spingersi in un *terreno* comune. Terreno e territorio non sono più separabili, specialmente in produzioni ceramiche - che alla terra sempre tornano.

PUBLIC PROGRAM

Il Public Program si costruirà come uno spazio dove poter mettere in discorso pratico e teorico i punti cardine attorno ai quali ruota il concept del progetto. Verranno invitati teorici a discutere dei temi di: geologia, storia dell'artigianato, storia della ceramica contemporanea, incontri con artisti ed artigiani.

ATTIVITÀ COLLATERALI AL PROGETTO:

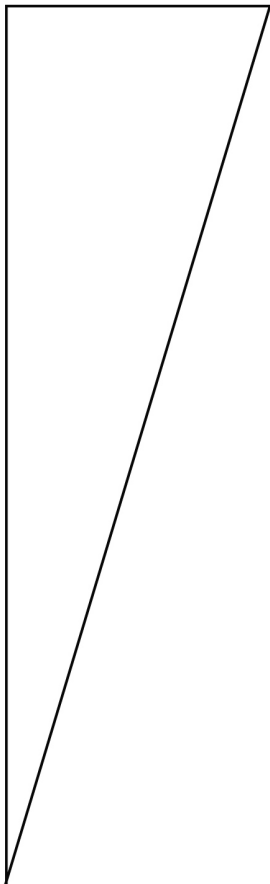
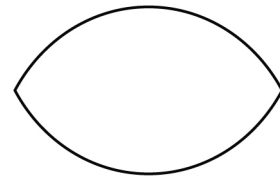
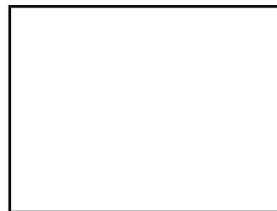
Una serie di workshops con i maestri artigiani provenienti dalle città coinvolte nel progetto (sia per il pubblico generico che per quello specialistico).

PARTNERS DI PROGETTO

Accademia Albertina, Torino
Associazione italiana Città della Ceramica



Casa degli Artisti



Istituto Francese, Milano

Museo della Ceramica di Savona

MuDA-Casa Museo Jorn, Albissola Marina

Fondazione Mazzotti 1903

MIC, Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza

MCZ, Museo Carlo Zauli, Faenza

